

## CONSENSO INFORMATO PER EPILAZIONE PROGRESSIVA CON LASER ALESSANDRITE

### INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

Per epilazione si intende un procedimento mirato ad ottenere una riduzione dei peli; attualmente non esistono tecniche di epilazione definitive e permanenti, ma tecniche che permettono una riduzione dei peli prolungata nel tempo e che può essere protratta con sedute di mantenimento.

I risultati si considerano buoni quando si ottiene un diradamento dei peli del 70-80%, mentre il rimanente 20-30% si trasforma in sottile peluria. I risultati e le percentuali variano a seconda del fototipo e delle zone trattate (le pelli chiare con peli scuri rispondono meglio).

Il procedimento consiste nell'esecuzione di sedute mensili (in media 6-8), seguite da sedute di mantenimento con cadenza personalizzata (in genere ogni 2-3 mesi all'inizio, poi ogni 6-12 mesi). Dato che i cicli vitali dei peli non sono sincronizzati e il trattamento agisce sui peli in fase di crescita, denominata anagen, per ottenere una riduzione dei peli del 70-80% sono necessarie più sedute.

Si ricorda che la crescita dei peli è soggettiva e può essere influenzata da disfunzioni endocrine anche lievi e dall'assunzione di farmaci, quali terapie cortisoniche o ormonali; di conseguenza, anche se questo trattamento è efficace nella maggior parte delle persone, non può essere data a priori nessuna garanzia di risultato. Essendo la risposta al trattamento estremamente personale non è possibile stabilire a priori il numero di sedute necessarie al raggiungimento del risultato. E' quindi prevista l'eventualità di dover ripetere il trattamento per conseguire l'esito atteso. Per problematiche relative all'esito, sarà opportuno contattare il medico per effettuare una visita di controllo.

### TIPO DI LASER

Il laser ad Alessandrite emette un unico tipo di luce con lunghezza d'onda pari a 755nm, il cui bersaglio è la melanina contenuta nel follicolo pilifero. L'energia luminosa assorbita dalla melanina viene trasformata in energia termica che fa letteralmente "esplodere" il bulbo pilifero nella sua sede (il follicolo) danneggiando le cellule germinative del pelo. Seduta dopo seduta il follicolo perde progressivamente cellule germinative, giungendo infine all'impossibilità di generare il pelo. Maggiore è il contenuto di melanina di ciascun pelo, maggiore sarà l'efficacia; l'epilazione laser non ha nessun effetto sui peli bianchi, rossi e biondi.

### COME SI SVOLGE LA SEDUTA

Il/la paziente dovrà depilare la parte da trattare con rasoio o crema depilatoria 2 giorni prima delle sedute; nelle 3 settimane precedenti non è possibile utilizzare la ceretta o altri metodi a strappo (pinzetta, epilatore elettrico). Nella settimana precedente si sconsiglia anche di applicare prodotti esfolianti, profumi, autoabbronzanti, prodotti a base alcolica, scrub.

Durante la seduta il laser viene applicato sulla zona da trattare; la procedura può generare una sensazione di calore, bruciore, lieve dolore che viene attenuata da un getto d'aria fredda emesso dal macchinario laser stesso. Alla fine della procedura viene applicata una crema lenitiva, il cui utilizzo dovrà essere proseguito al domicilio secondo le modalità indicate dal personale; si raccomanda inoltre, nella settimana successiva, di non sottoporre l'area a trattamenti aggressivi (peeling, scrub), di non applicare prodotti esfolianti o a base alcolica, di non esporla ai raggi solari per almeno un mese e di utilizzare comunque una fotoprotezione SPF50+.

Dopo il trattamento laser la cute appare arrossata più o meno intensamente e tale rimarrà per 1-5 giorni; potrebbero manifestarsi anche zone puntiformi di gonfiore e di edema, simili a quelle delle punture di insetti, a livello dei follicoli piliferi, conseguenti all'esplosione del pelo nel follicolo con conseguente danneggiamento del follicolo stesso (meccanismo che sta alla base dell'epilazione progressiva e testimonianza del buon esito della terapia). Diverse variabili condizionano la durata della guarigione: reattività individuale, sede ed estensione della zona trattata, colore della cute, tipo di pelo e potenza utilizzata.

### **CONTROINDICAZIONI ED EFFETTI COLLATERALI**

Le principali controindicazioni al trattamento sono: infezioni cutanee in corso, gravidanza, trattamento con isotretinoina sistemica in corso o terminato da meno di 6 mesi, fototipo elevato (IV-VI Fitzpatrick), cute abbronzata, tatuaggi estesi nella zona da trattare.

Come qualsiasi altra terapia medica o chirurgica, il laser epilatorio ad alessandrite può presentare alcuni effetti collaterali; tra i più comuni vi sono un transitorio eritema (arrossamento), bruciore, dolorabilità, prurito ed edema (gonfiore), vescicole e croste. Esiste inoltre la possibilità che nell'area trattata residui una ipopigmentazione o iperpigmentazione, in particolare se le aree trattate non vengono adeguatamente medicate secondo le istruzioni lasciate dal personale o se non vengono protette dai raggi solari. Per qualsiasi effetto collaterale prolungato o anomalo, sarà opportuno avvisare il medico per effettuare una visita di controllo.